



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **15 NOV. 2016**

Deliberazione N. **708**

L'anno il giorno del mese di **15 NOV. 2016**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal

Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**

OGGETTO

D. Lgs n.155 del 13 agosto 2010- Rete di monitoraggio della Qualità dell'aria. Approvazione ed Attivazione della rete regionale e contestuale affidamento ad ARTA dell'incarico di gestione, validazione dei dati e pubblicazione sul Sistema Informativo Regionale Ambientale e sul sistema informativo del Ministero dell'Ambiente.

LA GIUNTA REGIONALE


PREMESSO

- che con delibera del Consiglio regionale n. 47/7 del 24.10.2006, la Regione Abruzzo in attuazione dell'art.255 della LR 15/2004, ha approvato il "Piano Regionale Triennale della Tutela e Risanamento ambientale (Piano Triennale);
- che il D.Lgs 13.08.2010 n.155 ha recepito la Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa,
- che all'interno del Decreto sopra citato sono specificate le indicazioni ed i criteri necessari alle regioni per la suddivisione del proprio territorio in zone di qualità dell'aria al fine di assicurare omogeneità alle procedure applicate sul territorio nazionale e diminuire il numero complessivo di zone e che pertanto la Regione Abruzzo, ai sensi del suddetto Decreto art.5, deve provvedere alla valutazione della qualità dell'aria con le modalità indicate nello stesso Decreto.

CONSIDERATO:

- che con Determinazione n. DN5/137/07 del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia della Regione Abruzzo è stata formalizzata all'ARTA l'assegnazione del finanziamento di euro 2.500.000 per l'implementazione del sistema di monitoraggio fisso della qualità dell'aria
- che con deliberazione del Commissario Regionale ARTA n.193 del 6.10.2010 è stato approvato il progetto esecutivo della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria;
- che con nota prot. 138975 del 17 giugno 2016 a firma del responsabile Ufficio Piani e Programmi, il Servizio Gestione Rifiuti subentrato nella gestione dell'intervento A1.1 "Implementazione del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria" al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile soppresso con precedente riorganizzazione, ha rimesso a questo Servizio una relazione sullo stato di attuazione dell'intervento di A1.1 previsto nel Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale (LR15/2004 e DCR 47/7 del 24.10.2006);
- che da detta relazione (Allegato 1) risulta che ARTA ha trasmesso i certificati di ultimazione dei lavori e i certificati di regolare esecuzione per tutte le centraline della rete di monitoraggio, comunicando la loro messa in esercizio.
- Che all'attualità per la conclusione del progetto e la conseguente erogazione del solo saldo del contributo regionale (10%) rimane da acquisire solo il provvedimento formale approvativo degli atti di collaudo o di regolare esecuzione dell'intero intervento e che l'ARTA in considerazione della polizza fidejussoria presentata dalla Ditta potrebbe produrre tutti gli atti conclusivi con la conseguente erogazione del Saldo del Contributo e e concludere l'intervento;
- Che gli adempimenti amministrativi di cui al punto precedente non condizionano l'entrata in funzione delle centraline di misurazione della qualità dell'aria in quanto già collaudate e oggetto di contratto di manutenzione fino a giugno 2017;
- Che con nota acquisita al protocollo regionale al n. 133551 del 13/06/2016 l'ARTA Distretto Prov.le di Pescara ha rimesso apposita relazione (Allegato2) con la quale descrive lo stato di attuazione della Rete Regionale di Qualità dell'Aria realizzata con l'intervento A1.1 "Implementazione del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria";
- Che all'interno di tale documento è descritta la struttura della rete regionale suddivisa in:
 - 11 stazioni di misura di proprietà della Regione Abruzzo
 - 3 stazioni di Misura di proprietà di ARTA
 - 3 stazioni di misura di proprietà del Comune di Pescaraper complessive 16 stazioni di misura e una metereologica
- che nel suddetto documento (allegato2) sono descritte le motivazioni della composizione della rete regionale, le motivazioni della inclusione delle centraline sopra indicate, i costi di manutenzione per il periodo luglio 2016/giugno 2017 ed i costi a regime per la gestione della rete per il periodo successivo a giugno 2017;
- che nella suddetta relazione sulla rete regionale (allegato 2) ARTA evidenzia che per l'adempimento di obblighi derivanti dall'applicazione del D. Lgs 155/2010 sia necessario procedere all'implementazione per l'anno 2016 di strumentazione straordinaria da dedicare alle misurazioni indicative e per operazioni di stima obiettiva e di modellazione.
- che con successiva comunicazione inviata per PEC in data 26 agosto 2016 Arta ha ulteriormente esplicitato il dettaglio dei costi aggiornando il prospetto dei costi di manutenzione al periodo settembre 2016-agosto 2017 (Allegato 3).
- Che con nota prot. 50152/16 del 26 settembre 2016 il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale ha restituito al Servizio DPC025 la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *D. Lgs n.155 del 13 agosto 2010- Rete di monitoraggio della Qualità dell'aria. Approvazione ed Attivazione della rete regionale e contestuale affidamento ad ARTA dell'incarico di gestione, validazione dei dati e pubblicazione sul Sistema Informativo Regionale Ambientale e sul sistema informativo del Ministero dell'Ambiente*, al fine di aggiornarla secondo le indicazioni fornite nella seduta di Giunta del 22 settembre 2016 e del 20 ottobre 2016 ossia attraverso una stima più accurata dei costi indicati da ARTA.



- 
- Che con DGR 861/C del 13.08.2007 e DCR 79/4 del 25.09.2007 , ai sensi del DLgs n.351 del 4 agosto 1999 la Regione Abruzzo aveva effettuato una prima zonizzazione regionale in zone di qualità dell'aria;
 - che a seguito dell'emanazione del D. Lgs. n.155/2010 si è resa necessaria una nuova zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria con conseguente adeguamento della rete di misura;
 - che con DGR n.1030 del 15.12.2015 la Regione Abruzzo ha approvato la nuova zonizzazione e classificazione del territorio regionale, ricomprendendola all'interno dell'aggiornamento del Piano regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria e questo ha comportato il conseguente adeguamento della rete di misura (programma di valutazione);
 - che il Ministero (MATTM) in data 5 febbraio 2016 ha richiesto integrazioni prima della definitiva approvazione e che tali integrazioni sono in fase di elaborazione di concerto con ARTA;

DATO ATTO

- che la LR 64/98 di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente art.1 co.1-bis prevede tra gli obiettivi dell'ARTA il miglioramento della qualità dell'aria e all'art. 5 co.1 lett h prevede che tra i compiti istituzionali dell'Agenzia vi sia il controllo della qualità dell'aria;
- che l'ARTA è un Ente di Diritto Pubblico, dotato di personalità giuridica ed autonomia amministrativa, tecnico giuridica patrimoniale e contabile, preposto a perseguire gli obiettivi previsti dalla programmazione nazionale e regionale nel campo della protezione e dei controlli ambientali.
- Che l'ARTA ai sensi dell'art.13 del proprio Regolamento interno "*può espletare a favore di soggetti terzi pubblici o privati servizi analitici, tecnico-scientifici ed informativi...omissis*".
- Che da quanto contenuto negli atti allegati (allegati 1 e 2) alla presente deliberazione è desumibile che sia possibile attivare sul territorio regionale una rete di monitoraggio regionale della Qualità dell'Aria conformemente a quanto stabilito e richiesto dal D.Lgs. 155/2010.

RITENUTO NECESSARIO:

- assicurare il funzionamento continuo del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, comprensivo di tutti i tipi di misure previste dal D.Lgs 155/2010 al fine di ottenere informazioni e dati utili al proseguimento delle finalità di cui all'art.1 del D. Lgs. 155/2010;
- ed improcrastinabile anche al fine di prevenire possibili forme di inquinamento su acqua e suolo, attivare sul territorio della Regione Abruzzo una rete di monitoraggio della Qualità dell'Aria;
- avvalersi del supporto tecnico di ARTA Abruzzo per l'elaborazione e trasmissione dei dati di qualità dell'aria al Ministero dell'Ambiente (MATTM), nelle modalità stabilite dal Ministero stesso, anche mediante diretto caricamento da parte di ARTA dei dati raccolti dalla rete su piattaforma informatica dedicata;
- delegare ad ARTA la gestione e la manutenzione per il periodo 01 dicembre 2016-31 dicembre 2017 delle stazioni di misurazione previste nella rete di cui all'allegato 2, alle condizioni economiche riportate nella tabella descritta sempre all'interno di suddetto allegato, riadeguate alle indicazioni pervenute dalla Giunta nelle sedute del 22 settembre 2016 e 20 ottobre 2016.

PRESO ATTO:

- Della disponibilità sul Capitolo di Spesa 151402 denominato "Attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti agli studi e le indagini per l'assetto idrogeologico" - Classificazione Piano dei Conti Prestazioni Professionali e Specialistiche

- U.1.03.02.11.000 - della somma di euro 542.990,00 (euro cinquecentoquarantaduemilanovecentonovanta/00) (allegato 4) superiore al fabbisogno indicato nel presente provvedimento determinato in € 217.305,00 (euro duecentodiciasettemila305/00);
- che la somma di euro € 217.305,00 (euro duecentodiciasettemila305/00) consente l'avvio, come da quadro economico trasmesso da ARTA (Allegato 3) riadeguato nella stima dei costi (allegato 5) come da indicazioni della Giunta nelle sedute del 22 settembre 2016 e del 20 ottobre 2016, delle attività di gestione delle stazioni di misurazione comprese nella rete di monitoraggio descritta;
 - che, per l'attuazione di quanto precedentemente specificato, il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA ha predisposto uno Schema di Convenzione tra Regione Abruzzo e ARTA, denominato " Atto di convenzione per il trasferimento di fondi per la gestione ed il funzionamento della rete regionale di qualità dell'aria" (Allegato 5);
 - che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che i dati della qualità dell'aria siano validi in una percentuale non inferiore al 90% dell'ammontare complessivo, che siano riferiti ad una copertura temporale estesa all'intero anno solare.

RITENUTO necessario ribadire che la concessione del finanziamento e la conseguente sottoscrizione della convenzione non comportano l'autorizzazione della Regione Abruzzo ad assunzioni di nuovo personale da parte di ARTA, e che pertanto si rimanda ad ARTA l'individuazione delle modalità con le quali soddisfare tutte le necessità evidenziate nell'allegato 2 e 3.

VISTA la L.R. 14.9.99, n. 77 e smi, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTA la L.R. 25.03.2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

PRESO ATTO

- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e legittimità del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA;
- del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e politiche Ambientali;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura competente;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

- di approvare la struttura della Rete Regionale di Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo riportata nell'allegato 2 alla presente DGR;
- Di approvare lo schema di convenzione denominato: "Atto di convenzione per il trasferimento di fondi per la gestione ed il funzionamento della rete regionale di qualità dell'aria" (Allegato 5);
- di delegare ad ARTA la gestione e la manutenzione per il periodo 01 dicembre 2016- 31 dicembre 2017 delle stazioni di misurazione previste nella rete di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione ed alle condizioni economiche riportate nella tabella (tavola 1) descritta all'interno dell'allegato 5;



- Di avvalersi del supporto tecnico di ARTA Abruzzo per l'elaborazione e trasmissione dei dati di qualità dell'aria al Ministero dell'Ambiente (MATTM), nelle modalità stabilite dal Ministero stesso, anche mediante diretto caricamento da parte di ARTA dei dati raccolti dalla rete su piattaforma informatica dedicata;
 - Di dare atto che la risorsa necessaria pari a euro € **217.305,00** (euro duecentodiciasettemila305/00) necessaria all'attivazione della rete per il periodo 01 dicembre 2016- 31 dicembre 2017, trova copertura all'interno del Capitolo di Spesa 151402 denominato "Attività di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti agli studi e le indagini per l'assetto idrogeologico" Classificazione Piano dei Conti Prestazioni Professionali e Specialistiche U.1.03.02.11.000, che presenta la necessaria disponibilità (allegato 4) mentre per la gestione a regime della rete sarà necessario individuare annualmente apposite risorse in bilancio;
 - Di demandare al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali l'adozione di tutti i successivi adempimenti necessari per l'attuazione della presente Deliberazione, nonché di autorizzare il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ad eventuali modifiche della data di avvio della convenzione di cui all'allegato 5 ed ad ogni conseguente adeguamento che, comunque, saranno recati all'attenzione della Giunta per l'approvazione.
 - Di pubblicare il presente provvedimento sul bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
-


DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, SINA

UFFICIO: ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'Estensore

Vinicio Buzzelli



(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Assente

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Sabatino Belmaggio



(firma)

Il Direttore Regionale

Ing. Emidio Primavera

(firma)

Il Componente la Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

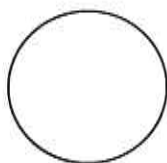
F.to:

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza

(firma)



Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

22 NOV 2016



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta





Nuove
forme
definitive

Allegato 5
Alla DGR _____

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DI FONDI PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE REGIONALE DI QUALITA' DELL'ARIA

L'anno 2016 il giorno del mese di, nella sede del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, in PESCARA alla via Passolanciano 75,

tra

Regione Abruzzo, con sede legale, C.F. 80003170661 – rappresentato dalla Dirigente del *Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA* Dott. Sabatino Belmaggio– denominato di seguito “Regione”;

e

L' **Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente** – di seguito denominata A.R.T.A. – Codice Fiscale 910597900682, nella persona del **Dott. Mario Amicone**, nato a Miglianico (CH) il 11.09.1945, C.F. MCNMRA45P11F196D in qualità di Direttore Generale di tale Agenzia, domiciliato per carica in Pescara al Viale Marconi n. 178, avente i poteri per la sottoscrizione del presente atto;

Premesso:

- che il D.Lgs. 13/08/2010 n. 155 ha recepito la Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- che sul territorio dell'Abruzzo con l'intervento AI.1 “Implementazione del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria” previsto nel Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale (L.R. 15/2004 e DCR 47/7 del 24.10.2006), è stata realizzata una rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria (RRQA) come da progetto redatto da ARTA, poi aggiornato dalla stessa con Programma di Valutazione ai sensi del D. Lgs. 155/10 attualmente in fase di definitiva approvazione presso il MATTM;

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **708** del **15 NOV 2016**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

- Che con nota acquisita al protocollo regionale al n. 133551 del 13/06/2016 l'ARTA Distretto Prov.le di Chieti ha rimesso apposita relazione con la quale descrive lo stato di attuazione della Rete Regionale di Qualità dell'Aria realizzata con l'intervento A1.1 "Implementazione del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria";
- che all'interno di tale documento è descritta la struttura della rete regionale suddivisa in:
 - 11 stazioni di misura di proprietà della Regione Abruzzo;
 - 3 stazioni di Misura di proprietà di ARTA;
 - 3 stazioni di misura di proprietà del Comune di Pescara;
 per complessive 16 stazioni di misura e una metereologica.
- che nel suddetto documento sono descritte le motivazioni della composizione della rete regionale, le motivazioni della inclusione delle centraline sopra indicate, i costi di manutenzione per il periodo luglio 2016/giugno 2017 ed i costi a regime per la gestione della rete per il periodo successivo a giugno 2017;
- che risulta afferente alla suddetta rete regionale anche un laboratorio mobile per il controllo dell'inquinamento atmosferico;
- che con comunicazione di posta elettronica PEC del 26.08.2016 ARTA ha esplicitato ulteriormente i costi di manutenzione e li ha aggiornati al periodo settembre 2016-agosto2017.
- Che con nota prot. 50152/16 del 26 settembre 2016 il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale ha restituito al Servizio DPC025 la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *D. Lgs n.155 del 13 agosto 2010- Rete di monitoraggio della Qualità dell'aria. Approvazione ed Attivazione della rete regionale e contestuale affidamento ad ARTA dell'incarico di gestione, validazione dei dati e pubblicazione sul Sistema Informativo Regionale Ambientale e sul sistema informativo del Ministero dell'Ambiente*, al fine di aggiornarla secondo le indicazioni fornite nella seduta di Giunta del 22 settembre 2016 e nella successiva seduta del 20 ottobre 2016.
- che è opportuno assicurare il funzionamento continuo del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, comprensivo di tutti i tipi di misure previste dal D. Lgs. 155/2010, al fine di ottenere informazioni e dati utili al proseguimento delle finalità di cui all'Art. 1 del D. Lgs. 155/10;
- che l'ARTA è un ente di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica ed autonomia amministrativa, tecnico giuridica patrimoniale e contabile istituzionalmente preposto a

perseguire “...gli obiettivi previsti dalla programmazione nazionale e regionale nel campo della protezione e dei controlli ambientali....”;

- Che l'ARTA ai sensi dell'art.13 del proprio Regolamento interno “può espletare a favore di soggetti terzi pubblici o privati servizi analitici, tecnico-scientifici ed informativi...omissis”.

Dato atto pertanto che l'ARTA è disponibile a garantire la gestione della RRQA e la pubblicazione dei dati sul sito del SIRA e in particolare a effettuare:

- analisi e validazione dei dati giornalieri forniti dai sensori di misura provenienti dalle centraline della rete;
- attivazione e verifica delle attività svolte relativamente alle manutenzioni ordinarie, straordinarie e preventive realizzate da ditte esterne ad ARTA;
- esecuzione di analisi di laboratorio – da svolgere presso i laboratori dei Distretti ARTA provinciali - degli inquinanti su campioni prelevati presso le centraline ;
- pubblicazione sul sito del SIRA e di ARTA Abruzzo dei dati rilevati e loro comparazione con i valori limiti previsti dalla normativa vigente entro tempistiche previste;
- supporto tecnico-operativo nella elaborazione dei dati per la trasmissione al Ministero dell'Ambiente nelle modalità definite dal Ministero stesso con elaborazioni, verifica ed inoltre al livello nazionale dei dati di reporting della qualità dell'aria ambiente secondo la procedura concordata tra MATTM, ISPRA e Regioni nell'ambito del Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. 155/2010 in adempimento alle Direttive europee in materia, in particolare con le modalità del sistema InfoARIA SINAnet per produrre e scambiare i dati in conformità alle nuove regole, modalità e specifiche derivanti dalla Dec 850/2011/UE e della Direttiva INSPIRE.

Considerato che i costi complessivi relativi alle attività di cui sopra sono posti a carico della Regione Abruzzo secondo il prospetto sottostante, denominato “**Tavola 1**”:

TAVOLA 1

STIMA DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA RETE DI RILEVAMENTO E PER LA REALIZZAZIONE COMPLETA DEL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE		
	Costo unitario/anno €	Costo annuo stimato totale €
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER GLI ANALIZZATORI DELLE CENTRALINE DI PESCARA DI Via Sacco/via Firenze/Teatro- periodo 01 dicembre 2016-31 dicembre 2017 comprensivo di ogni altro onere necessario al corretto funzionamento e restituzione dei dati rilevati	11.000	33.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA RESTANTI ANALIZZATORI RETE REGIONALE periodo 01 giugno 2017-31 dicembre 2017 comprensivo di ogni altro onere necessario al corretto funzionamento e restituzione dei dati rilevati	11.000	89.833,33
Costi necessari per la realizzazione del piano di Valutazione e per la manutenzione ed aggiornamento del SIRA		Costo totale Stimato €
Adeguamento/potenziamento laboratorio mobile		
<i>Allestimento con riutilizzo del furgone già in dotazione di ARTA</i>		10.000,00
<i>Acquisto analizzatore SO2</i>		5.000,00
<i>Acquisto analizzatore di PM10/PM2,5</i>		10.000,00
<i>Testa di prelievo PM 2,5</i>		2.500,00
<i>ricollocazione campionatore ad altro flusso</i>		5.000,00
Totale adeguamento/potenziamento laboratorio mobile		32.500,00
Manutenzione SIRA e attività connesse alla trasmissione ed elaborazione dei dati compresa installazione, manutenzione e start-up software		61.972,00
TOTALE STIMA DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA RETE DI RILEVAMENTO E PER LA REALIZZAZIONE COMPLETA DEL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE periodo 01 dicembre 2016- 31 dicembre 2017 <small>(è prevista la compensazione tra le singole voci di spesa nella percentuale del 20%)</small>		€ 217.305,33

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della convenzione

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Costituisce oggetto della presente convenzione l'affidamento all'ARTA della gestione della rete regionale di qualità dell'aria della Regione Abruzzo e l'assegnazione dei fondi necessari.

Art. 2

Oggetto delle prestazioni

- 1) L'ARTA si impegna a gestire le centraline della rete regionale e in particolare a effettuare:
 - a) analisi e validazione dei dati giornalieri forniti dai sensori di misura provenienti dalle centraline della rete;
 - b) attivazione e verifica delle attività svolte relativamente alle manutenzioni ordinarie, straordinarie e preventive realizzate da ditte esterne ad ARTA;
 - c) esecuzione di analisi di laboratorio – da svolgere presso i laboratori dei Distretti ARTA provinciali- degli inquinanti su campioni prelevati presso le centraline;
 - d) pubblicazione sul sito del SIRA e di ARTA Abruzzo dei dati rilevati e loro comparazione con i valori limiti previsti dalla normativa vigente entro tempistiche previste;
 - e) supporto tecnico-operativo nella elaborazione dei dati per la trasmissione al Ministero dell'Ambiente nelle modalità definite dal Ministero stesso con elaborazioni, verifica ed inoltro al livello nazionale dei dati di reporting della qualità dell'aria ambiente secondo la procedura concordata tra MATTM, ISPRA e Regioni nell'ambito del Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. 155/2010 in adempimento alle Direttive europee in materia, in particolare con le modalità del sistema InfoARIA SINAnet per produrre e scambiare i dati in conformità alle nuove regole, modalità e specifiche derivanti dalla Dec 850/2011/UE e della Direttiva INSPIRE

- 2) L'ARTA si impegna inoltre ad effettuare le seguenti prestazioni:
 - a) fornire in tempo utile al personale della ditta che esegue la manutenzione tutti i permessi necessari per accedere ai luoghi di lavoro;
 - b) assicurare la presenza di personale autorizzato a sottoscrivere i rapporti di intervento tecnico sul luogo e durante il periodo in cui vengono effettuati i servizi di manutenzione;
 - c) notificare alla ditta i disservizi delle apparecchiature coperte da contratto;
 - d) eseguire la manutenzione di primo intervento (accertamento presenza guasto e prova di calibrazione) sulle apparecchiature;
 - e) tutte le operazioni di semplice manutenzione dettagliatamente descritte nei manuali operativi degli analizzatori;
 - f) comunicare tempestivamente alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA

ogni eventuale disservizio e/o malfunzionamento tale da impedire il rispetto degli obiettivi di qualità dei dati indicati nel D. Lgs.vo 155/2010 All. 1.

- 3) Nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti, l'ARTA si impegna ad effettuare l'affidamento di Servizi nel rispetto della vigente normativa in materia, esonerando la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità. A tal fine l'ARTA si impegna a comunicare a questo Servizio – Ufficio Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, prima dell'inizio delle attività uno o più propri referenti tecnici – amministrativi per l'attuazione di quanto previsto nella presente Convenzione.
- La Regione si impegna a trasferire per la gestione della fase di avvio per il periodo 01 dicembre 2016- 31 dicembre 2017 secondo le modalità dettagliate all'Art. 3, la somma complessiva di € 217.305,00 (euro duecentodiciasettemila305/00) per lo svolgimento nel suddetto periodo, di tutte le attività sopra riportate

Art. 3

Trasferimento Fondi e Rendicontazioni

Con riferimento alla somma complessiva *per il periodo 01 dicembre 2016- 31dicembre2017* di € 217.305,00 (euro duecentodiciasettemila305/00);

- 1) il contributo a carico della Regione Abruzzo, sarà erogato secondo le seguenti modalità:
- 70% della somma verrà corrisposta in anticipazione entro il 31.12.2016;
 - Successiva quota pari al 30% verrà corrisposta entro la fine del periodo di riferimento, previa rendicontazione completa e dettagliata delle attività svolte nel periodo 01 dicembre 2016-31 dicembre 2017 da trasmettere al *Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA*, comprendente, tra l'altro:
 1. relazione attestante tutte le attività svolte debitamente sottoscritta dal responsabile delle attività individuato da ARTA;
 2. prospetto riassuntivo delle spese sostenute strutturato per voci di spesa in conformità di cui alla Tavola 1 e successivamente dettagliato;
 3. fatture, mandati di pagamento e quietanze;
- Con riferimento alla somma complessiva *annuale* per la gestione a regime della rete e attività connesse, si rimanda a successivo atto integrativo essendo necessaria l'individuazione di

apposite somme in bilancio. Arta entro il mese di ottobre 2017 si impegna, sulla scorta delle valutazioni effettuate durante la fase di avvio della messa a regime della rete, a presentare una relazione finalizzata ad indicare alla Giunta l'effettiva spesa per la gestione a regime della rete di monitoraggio.

Art. 4

Durata della Convenzione e Rinnovi Periodici

La presente Convenzione ha durata *01 dicembre 2016-31 dicembre 2017* con possibilità di rinnovo previo accordo tra le parti con apposito atto integrativo della medesima Convenzione.

Art. 5

Risoluzione delle Controversie

Qualora l'attuazione degli interventi dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità di cui alla presente convenzione e relativi allegati, ARTA Abruzzo ha l'obbligo di eliminare le cause di tale difformità entro il termine che sarà fissato dalla Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente accordo, le parti concordano che la relativa controversia giudiziaria sarà di competenza del Foro di Pescara.

ARTA

Il Direttore Generale

(Dr. Mario Amicone)

Regione Abruzzo

Il Dirigente del Servizio Politica Energetica,

Qualità dell'Aria e SINA

(Dr. Sabatino Belmaggio)

Copia conforme all'originale
composta da pag.⁴.....
della
Forse, il
.....



24/16
[Handwritten signature]



arta abruzzo
 agenzia regionale
 Distretto Provinciale di Chieti

Allegato n. 2
 Parte integrante del
 presente Atto

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. **708** del **15 NOV. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

Alla Regione Abruzzo
 (c.a. Dr. Sabatino Belmaggio)
aia@pec.regione.abruzzo.it

ARTA ABRUZZO - DIST. CHIETI

Anno	Titolo	Classe	
2016	I	01	PARTENZA
Prot.n. 4380		del 10/06/2016	



OGGETTO: Programma di valutazione ex D. Lgs.vo 155/2010

A seguito di Vs. richiesta verbale, e ad integrazione di quanto comunicato con ns. nota Prot. 3186 del 10/5/2016, si invia la Relazione riguardante i requisiti di gestione della Rete regionale di Qualità dell'Aria e del Programma di Valutazione di cui al D. Lgs.vo 155/2010 della Regione Abruzzo.

Si precisa che in allegato alla Relazione sono riportati 2 quadri economici.

Il primo si riferisce al periodo luglio 2016 – giugno 2017 e tiene conto dell'importo complessivo da Voi comunicatoci con nota Ra/90134 del 27/04/2016; il secondo allegato riporta le necessità economiche a regime annuali (dodici mensilità) a partire da luglio 2017.

Si resta comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti tecnici ritenuti eventualmente necessari da parte Vostra.

Distinti saluti

Il Direttore del Distretto
 (Dr. Luigi Pettinari)

Luigi Pettinari



Certificato N° 205977

Distretto Provinciale di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti
 Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it
 Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE & RETE REGIONALE DI QUALITA' DELL'ARIA

REQUISITI DI GESTIONE

1) IMPLEMENTAZIONE RETE REGIONALE. STATO DI FATTO

Con Delibera del Consiglio Regionale n. 47/7 del 24/10/2006 la Regione Abruzzo, in attuazione dell'art. 225 della L.R. 15/2004, ha approvato il "Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale" (Piano Triennale). Il Piano Triennale, all'interno del Settore "Aria", include l'intervento "Implementazione del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria" (misura A.1.1). La titolarità dell'intervento è in capo alla Regione Abruzzo che ha affidato all'ARTA la sua realizzazione.

Il 28/11/2007, con Determinazione n. DN5/137/07 del Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia della Regione Abruzzo, è stata formalizzata all'ARTA l'assegnazione del finanziamento di € 2.500.000,00 per l'implementazione del sistema di monitoraggio fisso della qualità dell'aria, in linea con le direttive nazionali e comunitarie e in esecuzione di quanto previsto, per la parte corrispondente, dal "Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria" (Piano 2007), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 861/c del 13/8/2007 e con Delibera del Consiglio Regionale n. 79/4 del 25/9/2007.

Il 15/4/2009 è stata stipulata la convenzione tra Regione Abruzzo e ARTA preordinata all'esecuzione dell'intero intervento di cui alla misura A.1.1 del Piano Triennale.

Con Deliberazione del Commissario Regionale ARTA n. 193 del 6/10/2010 è stato approvato il progetto esecutivo della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 155/2010 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) si è posta la questione dell'adeguatezza del progetto esecutivo approvato rispetto a quanto stabilito dalla nuova normativa emanata pochi giorni prima della redazione finale del progetto esecutivo medesimo.

Il nuovo Decreto Legislativo 155/2010 contiene, in particolare, indicazioni precise circa i criteri che le Regioni e le Province autonome sono tenute a seguire per la suddivisione dei territori di competenza in zone di qualità dell'aria, al fine di assicurare omogeneità alle procedure applicate sul territorio nazionale e diminuire il numero complessivo di zone.

Per conformarsi quindi alle disposizioni del nuovo decreto e collaborare al processo di armonizzazione messo in atto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tramite il Coordinamento istituito all'articolo 20 dello stesso Decreto Legislativo 155/2010, la Regione Abruzzo ha stabilito di modificare la zonizzazione regionale precedentemente in vigore, adottata ai sensi del decreto legislativo n. 351 del 4 agosto 1999, con delibera DGR 861/C del 13/08/2007 e DCR 79/4 del 25/09/2007 e sulla base della quale era stata anche progettata la rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria oggetto dell'appalto.



Il documento che descrive la nuova zonizzazione, curato dal Servizio Regionale di Qualità dell'Aria, e che riassume la procedura seguita per la individuazione delle zone individuate ai sensi del D.Lgs. 155/2010, riporta la nuova classificazione delle zone ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente effettuata sulla base dei criteri stabiliti dallo stesso decreto legislativo.

Il Ministero dell'Ambiente ha approvato la nuova zonizzazione, richiedendo alcune misure integrative.

Così come disposto dallo stesso decreto, successivamente la Regione avrebbe dovuto trasmettere al Ministero dell'Ambiente, anche un progetto volto ad adeguare la propria rete di misura "..... in conformità alla zonizzazione..." e "...in conformità alla connessa classificazione..".

Il documento relativo all'adeguamento della rete (c.d. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE) è stato elaborato da un gruppo di lavoro costituito da funzionari ARTA e da personale del Servizio regionale. Ai lavori del gruppo di lavoro hanno partecipato anche rappresentanti della Direzione Sanità della Regione Abruzzo.

La prima stesura del Programma di valutazione era stata presentata per la prima volta nel dicembre 2011, la Regione ha trasmesso formalmente il documento definitivo al Ministero nel novembre 2015. Il Ministero dell'Ambiente con nota del 5 febbraio 2016 ha richiesto integrazioni prima della approvazione.

Nel frattempo la gara per la realizzazione della rete regionale è stata aggiudicata ad un unico partecipante RTI Project Automation S.p.A. / Orion S.r.l. il 21/10/2011 per un importo di € 1.880.865,44 al netto di oneri sulla sicurezza e IVA.

Le 11 centraline sono state collaudate il 20 giugno 2014.

Attualmente esse sono funzionanti e si è in attesa della formalizzazione dell'incarico al soggetto responsabile della loro gestione al fine di poter avviare la validazione dei dati e la loro pubblicazione sul sito del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale).





2) STRUTTURA DELLA RETE.

Struttura della rete.

Il progetto di implementazione della Rete regionale di cui al Piano regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria approvato dal Consiglio Regionale n. 79/4 del 25.09.2007 è costituito da n. 11 stazioni di misura previste dalla convenzione Regione/ARTA del 15/04/2009 e riportate nella tabella seguente

Tab. 1 Rete regionale PTQA PROPRIETA' DELLA REGIONE ABRUZZO

PROV.	COMUNE	NOME STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO	PM10	PM2,5	NOx	CO	BTX	O3	VOC	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BaP
AQ	L'Aquila	Arschia	N 4697123 m	E 384389 m	RB			X			X	X	X					
PE	S Eufemia a Maiella	PNM	N 4663534 m	E 419701 m	RB			X			X	X						
TE	Teramo	Ganmarana	N 4724660 m	E 395690 m	UB	X	X	X		X								
AQ	L'Aquila	Amitemum	N 4691713 m	E 366938 m	UB	X	X	X		X	X							
AQ	S Gregorio	S Gregorio	N 4687738 m	E 375604 m	SB			X		X	X							
PE	Cepagatti	ASL	N 4690147 m	E 423332 m	RB			X			X	X						
CH	Ortona	Villa Caldan	N 4682708 m	E 446950 m	SB			X				X						
CH	Chieti Scalo	S Antonelli	N 4688783 m	E 429050 m	UB	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
CH	Francavilla al Mare	Francavilla	N 4697015 m	E 429050 m	UB	X	X	X		X	X			X	X	X	X	X
PE	Montesilvano	Montesilvano	N 4707801 m	E 430126 m	UT	X	X	X	X	X								
CH	S.G.Tealino	Pellinodromo			METEO													X

A seguito dell'emanazione del D. Lgs.vo 155/2010 che ha imposto una nuova zonizzazione, queste postazioni dovranno integrare alcune già esistenti prima dell'attuazione del progetto regionale e che vengono di seguito elencate. Altre centraline pure esistenti devono essere mantenute nella rete regionale *ex lege* in quanto hanno fatto registrare superamenti di particolato PM10 (D Lgs.vo 155/2010 Allegato V) negli ultimi anni.

CENTRALINE DI PROPRIETA' ARTA

PROV.	COMUNE	NOME STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO	PM10	PM2,5	NOx	CO	BTX	O3	VOC	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BaP
AQ	Castel di Sangro	Castel di Sangro	N 4626809 m	E 426526 m	SB	X	X	X			X			X	X	X	X	X
TE	Teramo	Porta Reale	N 4723749 m	E 394297 m	UT	X	X	X	X					X	X	X	X	X
CH	Alessa	Alessa	N 4626673 m	E 453840 m	I	X				X	X							

CENTRALINE DI PROPRIETA' Comune di Pescara

PROV.	COMUNE	NOME STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO	PM10	PM2,5	NOx	CO	BTX	O3	VOC	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BaP
PE	Pescara	L. D'Amico	N 4700788 m	E 437982 m	UB	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
PE	Pescara	Va Sacco	N 4700826 m	E 434150 m	SB	X	X	X										
PE	Pescara	V. Frasca	N 4700339 m	E 436395 m	UT	X	X	X	X	X		X						

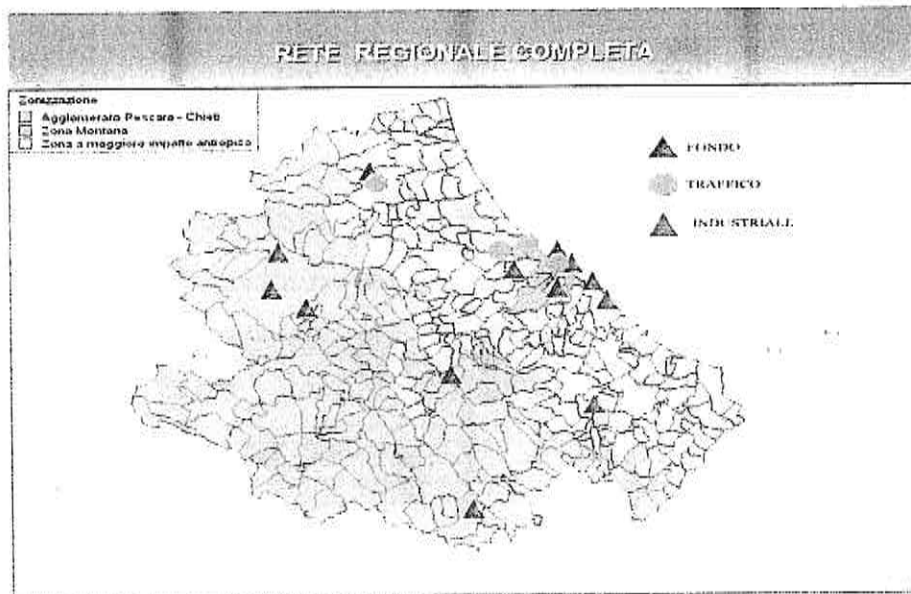


La seguente tabella rappresenta l'elenco della rete completa della Regione Abruzzo. Questo elenco è stato ufficialmente presentato dalla Regione nel documento riportante il Programma di valutazione inviato al Ministero.

Tab. 2 Rete regionale completa

PROV.	COMUNE	NOME STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO	PM10	PM2,5	NOx	CO	BTX	O3	VOC	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BaP
AQ	Castel di Sangro	Castel di Sangro	N 4625609 m	E 425526 m	SB	X	X	X			X			X	X	X	X	X
AQ	L'Aquila	Arischia	N 4697123 m	E 364389 m	RB			X		X	X	X						
PE	S. Eufemia a Maiella	PNM	N 4663534 m	E 419701 m	RB			X			X	X						
TE	Teramo	Gammarana	N 4724660 m	E 395690 m	UB	X	X	X										
AQ	L'Aquila	Amilemum	N 4591713 m	E 368938 m	UB	X		X		X	X			X	X	X	X	X
TE	Teramo	Porta Reale	N 4723748 m	E 394297 m	UT	X	X	X	X									
AQ	S Gregorio	S Gregorio	N 4687738 m	E 375604 m	SB			X		X	X							
PE	Cepagatti	ASL	N 4690147 m	E 423332 m	RB			X			X	X						
CH	Ortona	Villa Caldarì	N 4682708 m	E 446950 m	SB			X	X	X	X	X						
CH	Chieti Scalo	S. Antonelli	N 4688783 m	E 429050 m	UB	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X
CH	Francoforte al Mare	Francoforte	N 4697015 m	E 429050 m	UB	X	X	X		X	X							
PE	Montesilvano	Montesilvano	N 4707801 m	E 430126 m	UT	X	X	X	X	X				X	X	X	X	X
PE	Pescara	T. D'Annunzio	N 4700733 m	E 437102 m	UB	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
PE	Pescara	Via Sacco	N 4700366 m	E 434150 m	SB	X	X	X										
PE	Pescara	V. Firenze	N 4702020 m	E 435376 m	UT	X	X	X	X	X								
CH	Atessa	Atessa	N 4665673 m	E 453840 m	I	X			X	X								

La rete complessiva della Regione Abruzzo sarà costituita da 12 centraline di fondo, 3 centraline di traffico e 1 centralina di zona industriale, per un totale di 16 stazioni di misura



(Le posizioni delle centraline non sono georeferenziate)





Scheda totale analizzatori e campionatori impiegati nella rete completa

ANALIZZATORI PM 10 /2,5	12
ANALIZZATORI NOX	15
ANALIZZATORI CO	6
ANALIZZATORI BTX	10
ANALIZZATORI O3	10
ANALIZZATORI SO2	3
CAMPIONATORI PER IPA	4
CAMPIONATORI PER METALLI	4
CAMPIONATORI DI VOC	4
TOTALE	71

Tab 3. CENTRALINE PER PROVINCIA

OV/COMU	DENOM	NOME STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO	PM10	PM2,5	NOx	CO	BTX	O3	VOC	SO2	Pb	As	Ni	Cd	9aP
AQ	Castel di Sangro	Castel di Sangro	N 4625609 m	E 425526 m	SB	X	X	X			X			X	X	X	X	X
AQ	L'Aquila	Anischia	N 4697123 m	E 364389 m	RB			X			X	X						
AQ	L'Aquila	Amternum	N 4691713 m	E 366936 m	UB	X	X	X		X	X			X	X	X	X	X
AQ	S Gregorio	S Gregorio	N 4687738 m	E 375604 m	SB			X		X	X							
TE	Teramo	Gammaraia	N 4724660 m	E 395690 m	UB	X	X	X		X								
TE	Teramo	Porta Reale	N 4723748 m	E 394297 m	UT	X	X	X	X					X	X	X	X	X
CH	Ortona	Villa Caldari	N 4682708 m	E 446950 m	SB			X			X	X						
CH	Chieti Scalo	S. Antonelli	N 4688783 m	E 429050 m	UB	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
CH	Francoavilla	Francoavilla	N 4697015 m	E 429050 m	UB	X	X	X		X	X			X	X	X	X	X
CH	Atessa	Atessa	N 4665673 m	E 453840 m	I	X				X	X							
PE	S. Eufemia a M.	PNM	N 4663534 m	E 419701 m	RB			X				X	X					
PE	Cepagatti	ASL	N 4690147 m	E 423332 m	RB			X			X	X						
PE	Montesilvano	Montesilvano	N 4708780 m	E 430126 m	UT	X	X	X	X	X	X							
PE	PESCARA	T. d'Annunzio	N 4700733 m	E 437102 m	UB	X	X	X	X	X				X	X	X	X	X
PE	PESCARA	Via Sacco	N 4700366 m	E 434150 m	UB	X	X	X										
PE	PESCARA	V. Firenze	N 4702020 m	E 485376 m	UT	X	X	X		X	X			X	X	X	X	X

3) GESTIONE DELLA RETE REGIONALE.

La gestione della rete post realizzazione pone un'importante problematica, in particolare si sottolinea la criticità relativa alla mancanza di risorse umane e strumentali necessarie per la definizione della titolarità della gestione e delle fasi di elaborazione dei dati ai fini della uniformità delle piattaforme informatiche.

Il Servizio Regionale Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, pur avendo chiarito che dette importanti problematiche non riguardano la realizzazione dell'intervento (che infatti si è concluso), aveva contestualmente invitato il competente Servizio Qualità dell'Aria ad attivarsi affinché le questioni sollevate dall'ARTA possano trovare soluzione.

La presente relazione ha quindi anche lo scopo di supportare i Servizi Regionali competenti nella definizione dei fondi necessari alla gestione della rete di misura.

PRINCIPI GENERALI

Il D.lgs n. 155/2010 attribuisce alle Regioni un ruolo quasi esclusivo in termini di valutazione della qualità dell'aria; in particolare come riportato negli articoli sotto indicati:

Art. 2

Co 1 lett cc) rete di misura: sistema di stazioni di misurazione degli inquinanti atmosferici da utilizzare ai fini del presente decreto; il numero delle stazioni della rete di misura non eccede quello sufficiente ad assicurare le funzioni previste dal presente decreto. L'insieme di tali stazioni di misurazione presenti sul territorio nazionale costituisce la rete di misura nazionale;

Co 1 lett. dd) programma di valutazione: il programma che indica le stazioni di misurazione della rete di misura utilizzate per le misurazioni in siti fissi e per le misurazioni indicative, le tecniche di modellizzazione e le tecniche di stima obiettiva da applicare ai sensi del presente decreto e che prevede le stazioni di misurazione, utilizzate insieme a quelle della rete di misura, alle quali fare riferimento nei casi in cui i dati rilevati dalle stazioni della rete di misura, anche a causa di fattori esterni, non risultino conformi alle disposizioni del presente decreto, con particolare riferimento agli obiettivi di qualità dei dati di cui all'allegato I ed ai criteri di ubicazione di cui agli allegati III e VIII;

Art 5

Co 7. Le stazioni di misurazione previste nel programma di valutazione di cui al comma 6 devono essere gestite dalle regioni e dalle province autonome ovvero, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente oppure da altri soggetti pubblici o privati. In quest'ultimo caso, sono sottoposte al controllo delle regioni e delle province autonome ovvero, su delega, delle agenzie regionali. Il controllo si esercita sulla base di appositi protocolli approvati dalle regioni e dalle province autonome o, in caso di delega, dalle agenzie regionali e deve prevedere una continua supervisione su tutte le modalità di gestione della stazione e di raccolta, trattamento e validazione dei dati. Per le stazioni di misurazione esistenti, gestite da enti locali o soggetti privati, il Ministero dell'ambiente promuove la sottoscrizione di accordi tra il gestore, le regioni o le province autonome e le agenzie regionali al fine di assicurare la sottoposizione a tale controllo.





Co 8. Le stazioni previste nel programma di valutazione di cui al comma 6 sono esercitate e mantenute in condizioni atte ad assicurare le funzioni previste dal presente decreto. Per i casi in cui i dati rilevati da una stazione della rete di misura, anche a causa di fattori esterni, non risultino conformi alle disposizioni del presente decreto, con particolare riferimento agli obiettivi di qualità dei dati di cui all'allegato I ed ai criteri di ubicazione di cui all'allegato III e all'allegato VIII, si utilizza, sulla base del programma di valutazione, un'altra stazione avente le stesse caratteristiche in relazione alla zona oppure, nello stesso sito fisso di campionamento, una stazione di misurazione mobile al fine di raggiungere la necessaria copertura dei dati. Il numero delle stazioni di misurazione previste dal programma di valutazione deve essere individuato nel rispetto dei canoni di efficienza, efficacia ed economicità. Nel caso in cui risultino variati il contesto territoriale, le attività e le altre circostanze da cui dipende la classificazione e l'ubicazione di una o più stazioni della rete di misura ai sensi degli allegati III, IV, VIII e X, le regioni e le province autonome provvedono comunque al conseguente adeguamento del programma di valutazione, nei limiti delle risorse finanziarie destinate a tali finalità, in base alla legislazione vigente.

Art 8

Co 8 Alla valutazione della qualità dell'aria ambiente ed alla classificazione delle zone e degli agglomerati provvedono le regioni e le province autonome.

La valutazione della qualità dell'aria deve essere effettuata:

- attraverso il rispetto di quanto stabilito dall'**Allegato I del D.Lgs 155/10, Obiettivi di qualità dei dati**. A titolo di esempio, come si evince dalla tabelle di riferimento, la raccolta minima dei dati deve essere per tutti gli inquinanti pari al 90%:

- attraverso il rispetto di quanto stabilito dall'**Allegato VI, Metodi di riferimento** (art. 6 comma 1, art.7, comma 5, art. 8, comma 10 e art. 17, comma 5) per la misurazione dei vari inquinanti. Tutti gli strumenti di campionamento e misura della qualità dell'aria utilizzati per le misurazioni in siti fissi di campionamento ai fini dell'applicazione del decreto devono essere idonei all'applicazione del metodo di riferimento o dei metodi equivalenti entro l'11 giugno 2013.

Da quanto sopra evidenziato si delinea la necessità di individuare personale altamente qualificato esclusivamente dedicato alla gestione complessa della rete; in particolare detto personale sarà tenuto a controllare costantemente la qualità del dato misurato dalla specifica stazione, al fine di scongiurare il rischio concreto di invalidazione dei risultati e di inefficacia della rete e di perdita dei risultati che devono avere una copertura del 90 % sull'anno.



Requisiti gestionali e documenti di riferimento.

la Rete regionale attraverso la quale la Regione valuterà la Qualità dell'aria, sarà quella del Programma di valutazione già presentato al Ministero nel novembre 2015.

Pertanto i requisiti necessari per la gestione dovranno essere commisurati alla configurazione della rete completa sopra indicata.

La gestione della rete in condizioni di normale funzionalità comporta sia attività propriamente riconducibili all'acquisizione e alla validazione dei dati prodotti dalle singole stazioni di misura (relativi agli analizzatori di specifici parametri) sia attività di analisi degli inquinanti prelevati dai campionatori di cui alcune stazioni di misura sono dotate.

Nei paragrafi che seguono, quindi, saranno descritte le caratteristiche richieste per ciascuna tipologia di attività.

I documenti che sono stati presi come riferimento per la gestione corretta di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria sono costituiti da:

- *"Progettazione e gestione di una rete di rilevamento per il controllo della qualità dell'aria"*, elaborato dall'Istituto Superiore di Sanità, ISTISAN 89/10 del 1989
- *"Guida al Manuale della qualità delle reti di rilevamento della qualità dell'Aria"* elaborato dall'ANPA CTN ACE, 2002. (revisionata nel 2005 da ARPA Veneto)

e il più recente

- *Linee Guida per le attività di assicurazione/controllo qualità (QA/QC) per le reti di monitoraggio per la qualità dell'aria ambiente, ai sensi del D. Lgs. 155/2010 come modificato dal D. Lgs. 250/2012. Manuale ISPRA (108/2014)*





Al fine di evidenziare i principi di una corretta gestione della rete, si riportano alcuni estratti dei documenti sopra elencati

estratto 1

Per una corretta gestione della rete di rilevamento sotto il punto di vista della funzionalità e dell'analisi dei dati, è indispensabile la disponibilità di personale competente e specializzato.

Indicativamente l'organico richiesto per la gestione di una rete costituita da 3 postazioni di rilevamento di inquinanti atmosferici per un totale di 10 analizzatori, e da una stazione meteorologica è il seguente:

- 1 laureato in discipline scientifiche
- 2 tecnici diplomati per la manutenzione
- 1 operatore tecnico.



9. VALIDAZIONE DEI DATI

Per "validazione dei dati" si intende l'insieme delle operazioni di controllo eseguite dall'operatore manualmente, o dal sistema di acquisizione dati in modo automatico, sui valori numerici delle concentrazioni medie degli inquinanti pervenute al Centro Operativo. Queste operazioni possono essere così schematizzate:

1.- Verifica del corretto funzionamento dei sistemi di misura: controllare che non siano pervenute segnalazioni di anomalie per quanto riguarda le condizioni di funzionamento degli analizzatori (per es. portate dei gas, tensioni, temperature dei convertitori o dei rivelatori, etc.), che gli analizzatori non siano in fase di calibrazione, che non siano pervenuti segnali di "fuori scala", che i valori di calibrazione (zero e span) siano nell'intervallo di accettabilità. In genere questi tipi di verifiche possono essere eseguite automaticamente dal sistema di elaborazione centrale.

2.- Verifica che le condizioni della cabina e della sonda di prelievo non presentino anomalie, per es. variazioni di temperatura o di tensione superiori a quelle prescritte per la installazione degli analizzatori, intasamento dei filtri di protezione della sonda di prelievo, depositi di polvere o di acqua nella sonda, etc.). Queste verifiche si possono eseguire per mezzo di periodici sopralluoghi e controlli nelle cabine delle postazioni di rilevamento.

3.- Verifica del corretto funzionamento del sistema di acquisizione dati: controllare che la frequenza di scansione, il tempo di mediazione e l'ingegnerizzazione dei segnali di misura siano stati impostati correttamente.



A.R.T.A. ABRUZZO - DIPARTIMENTO DI CHIETI - partenza - Prot. 4380/PROT del 10/06/2016 - titolo I - classe 01



Estratto3

Struttura di appartenenza	Manuale della Qualità sez. 6 - Personale	Documento MDQ 06 Revisione 01 Data 30 aprile 2002 Pagina 3 di 9
---------------------------	---	--

SEZ. 6 - PERSONALE

6.1 Gestione del personale

6.1.1 *Minima necessità di organico per una RRQA*

La RRQA deve poter disporre di personale in numero sufficiente e tale da poter garantire la corretta gestione delle attività della stessa. Sarà necessario elaborare una pianta organica della RRQA, adeguata alle necessità e dimensioni della stessa.

L' Istituto Superiore di Sanità nel rapporto "Progettazione e gestione di una rete di rilevamento della qualità dell' aria" (ISTISAN 89/10) fornisce la composizione indicativa dell' organico chiesto per la gestione di una RRQA, costituita da tre postazioni di rilevamento (dieci analizzatori) degli inquinanti e da una stazione meteorologica: un laureato in discipline scientifiche, due tecnici diplomati per la manutenzione e un operatore tecnico¹.

Sempre a titolo indicativo, la stessa composizione fornita nel rapporto ISTISAN, tenendo conto dell' aumentata affidabilità delle apparecchiature e dell' uso estensivo di metodi automatici al posto di quelli semiautomatici o addirittura manuali intervenuti dal 1989 ad oggi, può essere ritenuta sufficiente per una RRQA con un numero di postazioni compreso tra 4 e 12; il rapporto finale, una persona ogni tre postazioni, può essere mantenuto per le RRQA di maggiori dimensioni.

Tale composizione è comunque puramente indicativa in quanto legata alla dispersione territoriale delle postazioni di misura, al grado di automazione e all' affidabilità degli analizzatori installati.

6.1.2 *Requisiti di accesso alle funzioni*

Il personale deve possedere l' istruzionele conoscenze tecniche e l' esperienza necessarie per lo svolgimento delle funzioni ad esso assegnate.
In ogni caso è opportuno che il personale possenga:

¹ la Legge n° 615 del 13/07/66 "Provvedimenti contro l' inquinamento atmosferico" prevede la presenza di un meteorologo nel Comitato Regionale contro l' Inquinamento Atmosferico (CRIA) che nel 1966 era insediato presso il Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi del capoluogo regionale. La presenza di un meteorologo è riconosciuta valida ancora oggi per una corretta interpretazione dei dati rilevati. La professionalità del meteorologo andrebbe possibilmente orientata verso la micrometeorologia e climatologia per poter analizzare e prevedere efficacemente il tempo meteorologico locale. La figura del meteorologo può essere sostituita da un Servizio meteorologico.



Acquisizione e validazione dati

In riferimento alle figure professionali specificate dai documenti sopra elencati, la dotazione organica minima per la corretta gestione della rete dovrebbe essere costituita dalle figure sotto elencate. Per le stesse è riportata anche la descrizione delle relative competenze.

Responsabile Tecnico: E' sufficiente uno per l'intera rete. Per esempio: si occupa dei primi interventi sulla strumentazione non funzionante. E' in grado di valutare le cause dei malfunzionamenti della strumentazione. Decide se attivare la chiamata della ditta specializzata

Responsabile di Validazione: E' il Responsabile della verifica la correttezza dei valori numerici forniti dagli analizzatori. E' previsto uno per ogni Distretto.

Operatore Tecnico: hanno il compito di intervenire sulle centraline per il controllo della strumentazione, operazioni di calibrazione, verifica di malfunzionamenti. Se in possesso di adeguata formazione possono essere adibiti anche ad alcune attività di laboratorio.

Sarebbe auspicabile la presenza di un meteorologo

Riportando quanto sopra al caso specifico e tenendo conto della struttura della rete regionale che dovrà essere gestita pensandola come costituita da sottoreti provinciali, si riporta di seguito la ripartizione della dotazione organica suddivisa per territorio provinciale

Tab. 4

Provincia	n. stazioni misura	n. analizzatori	Personale
L'Aquila	4	17	1 Responsabile Validazione + 1 Operatore Tecnico
Teramo	2	8	1 Responsabile Validazione /Operatore tecnico
Chieti	4	19	1 Responsabile Validazione + 1 Operatore Tecnico
Pescara	6	30	1 Responsabile Validazione + 1 Operatore Tecnico
	RETE		1 Responsabile della Rete 1 Responsabile Tecnico 1 Metereologo
	LABORATORIO		1 Responsabile Laboratorio + 2 assistenti tecnici (P.C.)





Campionamento e analisi

In merito all'attività di analisi degli inquinanti prelevati dai campionatori di cui la stazione è dotata per il prelievo di Metalli e BaP e tenendo conto di quanto la norma prevede in relazione ai suddetti parametri, si riportano le fasi della procedura che dovrà essere seguita.

1 **Analisi dei Metalli**

- 80 campioni l'anno per centralina distribuiti per 20 gg lavorativi a stagione (20 filtri per stagione x 4)
- Prelievo di campioni
- Tempo di analisi per 20 filtri (ogni tre mesi):

Preparativa: Mineralizzazione manuale 10 gg. lavorativi oppure

Mineralizzazione automatica 3 gg lavorativi

Analisi strumentale (ICP ottico e Ass atomico): 5 gg lavorativi

2 **Analisi di IPA/BaP**

- Per il BaP (Benzo(a)Pirene) per centralina 12 campioni al mese (accoppiati due filtri 24 ore ciascuno) per tutto l'anno (complessivamente 12 x 12 = 144 campioni) per centralina.
- Prelievo dei campioni entro il mese
- Tempo necessario quattro-sei giorni/ mese
- Tempo di analisi:

Preparativa: Estrazione con ultrasuoni e concentrazione a piccolo volume (sotto flusso di Azoto): 2 giorni

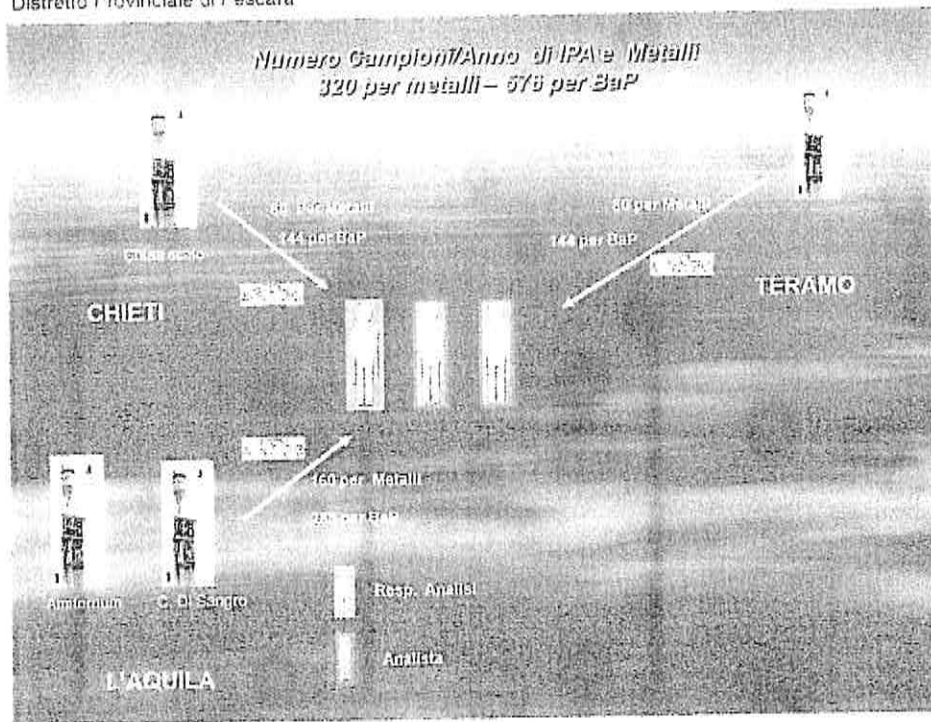
Analisi in HPLC/FL: 2 giorni.

Considerando la struttura della rete suddivisa per provincia come nella tabella 3 ed ipotizzando l'attività analitica effettuata presso un Laboratorio Centralizzato si riporta la schematizzazione dei flussi dei campioni provenienti dalle singole sottoreti e la dotazione minima necessaria all'espletamento delle suddette attività.



arta abruzzo

agenzia regionale per la qualità dell'aria
Distretto Provinciale di Pescara



La dotazione organica minima può essere così costituita:

- Responsabile Analisi: (chimico)
- 2 Analisti (periti chimici)



Organigramma della rete

1) Il numero di unità proposto sulla base dei documenti di riferimento prevede l'impiego di personale adibito in via esclusiva alla Gestione della rete.

2) La validazione (proprio in relazione alla complessità tecnica e logistica connessa) deve essere realizzata a livello distrettuale. Ciò comporta la presenza di un "Responsabile della validazione" per ogni Distretto.

Il Responsabile della validazione può anche essere Responsabile tecnico della rete (Deve comunque essercene uno specifico per l'intera rete)

E' indispensabile affiancare il Responsabile della Validazione/tecnico da uno/due Tecnici (personale tecnico) in relazione al numero delle centraline/analizzatori gestiti da ogni Distretto.

Per il Laboratorio il personale tecnico richiesto è di un laureato in chimica + due periti chimici.

Provincia	n. stazioni misura	n. analizzatori	Personale
L'Aquila	4	17	1 Responsabile Validazione + 1 Operatore Tecnico
Teramo	2	8	1 Responsabile Validazione/operatore tecnico
Chieti	4	19	1 Responsabile Validazione + 1 Operatore Tecnico
Pescara	6	30	1 Responsabile Validazione + 2 Operatori Tecnici
	RETE		1 Responsabile della Rete 1 Responsabile Tecnico 1 Metereologo
	LABORATORIO		1 Responsabile Laboratorio + 1 operatore tecnico (P.C.)



arta abruzzo

agenzia regionale
Distretto Provinciale di Pescara

Occorre valutare se il personale tecnico di supporto al Responsabile della validazione può/debba svolgere anche analisi su materiale campionato o se i campioni possano essere analizzati tutti in uno o massimo due laboratori ARTA.

Nel caso la dotazione organica (un Responsabile di analisi e due analisti) resti identico bisogna comunque prevedere diversi aspetti connessi al trasporto dei campioni. In questo secondo caso ogni Distretto deve occuparsi oltre che della validazione anche del campionamento dei filtri e del trasporto al laboratorio.

3) La strumentazione necessaria deve essere potenziata (HPLC con autocampionatore - sistema di estrazione).

E' necessario che quotidianamente ogni distretto abbia la disponibilità di un mezzo per interventi tempestivi sulle centraline e per il trasporto dei campioni.

4. RISORSE NECESSARIE

Tra il personale dell'ARTA è già possibile individuare i responsabili della validazione per PE, TE, AQ e CH.

Per il Laboratorio è già possibile individuare un Responsabile e un perito chimico ma è necessario almeno un altro assistente tecnico (perito chimico) da adibire in via esclusiva alle analisi della Rete.

In tutti i distretti mancano operatori tecnici assistenti per le operazioni da svolgere sulle cabine e nei centri di raccolta ed elaborazione dati. Pertanto è necessario

- a) Acquisire dall'esterno almeno 4 operatori tecnici (1 per AQ, CH, TE e PE),
periti chimici / elettrotecnici.
- b) Presenza di un meteorologo possibilmente anche esperto di modellistica (normalmente laureato in fisica)

La criticità più evidente è la mancanza di personale da adibire in maniera esclusiva alla gestione della rete. Va detto tuttavia che il personale necessario non afferisce alle posizioni contrattuali più alte in quanto il requisito è il possesso di diploma di scuola media superiore (perito chimico/elettrotecnico). Sarebbe tuttavia importante la presenza per l'intera rete anche di un laureato in possesso di adeguata formazione professionale in meteorologia. Spesso tale figura è esperta anche in modellistica.

Per quanto attiene alla strumentazione e ai mezzi necessari è indispensabile avere in ogni distretto un automezzo sempre disponibile esclusivamente per interventi presso le centraline e trasporto campioni ai laboratori.

Deve inoltre essere sostituita apparecchiatura scientifica di laboratorio al momento obsoleta.





Manutenzione – Contratto di assistenza con ditta specializzata

Nel progetto della rete regionale di cui al finanziamento assegnato dalla Regione all'ARTA con Determinazione n. DN5/137/07, terminato il collaudo funzionale delle centraline, era stato previsto un periodo di tre anni di "manutenzione programmata on site all inclusive".

Pertanto, considerato che il collaudo delle 11 centraline si è concluso il 20 giugno 2014, già dal giorno successivo è stato avviato da parte dell'ATI aggiudicataria anche il periodo manutentivo; la scadenza di questo contratto è giugno 2017.

In altri termini, il finanziamento regionale copre anche un periodo di manutenzione della rete che scadrà appunto nel giugno 2017.

Il servizio di manutenzione riguarda solo le cabine di misurazione e non attiene né alle operazioni di laboratorio, né a quelle da eseguire sul SIRA né tanto meno, ovviamente a tutte le spese di energia elettrica e telefono.

Al momento queste spese sono anticipate dall'ARTA per evitare lo spegnimento delle centraline di cui al progetto regionale.

E' già stato evidenziato in varie occasioni che la ditta che si occupa della manutenzione non è il gestore della rete che ha invece il compito di validazione, elaborazione e pubblicazione dei dati rilevati.

Per quanto concerne la manutenzione delle tre centraline di proprietà ARTA, essa è garantita dal contratto che ARTA ha stipulato con la ditta specializzata e che scadrà anche questo a giugno 2017.

Per quanto attiene invece le tre centraline del Comune di Pescara (gestite da ARTA sulla base di una convenzione con il Comune), il loro contratto di manutenzione è scaduto al febbraio 2016. Si sottolinea nuovamente che queste tre centraline hanno fatto osservare superamenti del particolato PM10 negli ultimi anni e devono quindi essere mantenute nella rete regionale in quanto così viene disposto dal D. Lgs.vo 155/2010.

Riassumendo quanto detto sopra, "scomponendo" la rete regionale complessiva, (come detto già presentata al Ministero all'interno del Programma di valutazione), si distinguono: 1) le centraline posizionate secondo il progetto, 2) le centraline già esistenti di proprietà ARTA e 3) centraline esistenti di proprietà del Comune.

Si giunge alla seguente situazione:

Tab. 1 Rete regionale PTQA PROPRIETA' DELLA REGIONE ABRUZZO

PROV.	COMUNE	NOME STAZ	UTM-X	UTM-Y	TIPO	PM10	PM2,5	NOx	CO	BTX	O3	VOC	SO2	Pb	As	Ni	Cd	BaP
AQ	L'Aquila	Anschia	N 4697123 m	E 364389 m	RB			X			X	X	X					
PE	S. Eufemia a Maiella	PNM	N 4663534 m	E 419701 m	RB			X			X	X						
TE	Teramo	Ganmarana	N 4724660 m	E 395690 m	UB	X	X	X		X								
AQ	L'Aquila	Amitemum	N 4691713 m	E 366938 m	UB	X	X	X		X	X							
AQ	S. Gregorio	S. Gregorio	N 4687738 m	E 375604 m	SB			X		X	X							
PE	Cepagatti	ASL	N 4690147 m	E 423332 m	RB			X			X	X						
CH	Ortona	Villa Caldari	N 4682708 m	E 446950 m	SB			X				X						
CH	Chieti Scalo	S. Antonelli	N 4686783 m	E 429050 m	UB	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
CH	FrancaVila al Mare	FrancaVila	N 4697015 m	E 429050 m	UB	X	X	X		X	X			X	X	X	X	X
PE	Montesilvano	Montesilvano	N 4707801 m	E 430126 m	UT	X	X	X	X	X								
CH	S.G. Tealino	Petrinodromo			METEO													X

Proprietà: Regione Abruzzo

Gestione: In attesa di affidamento

CONTRATTO DI MANUTENZIONE scade a giugno 2017

PROV.	COMUNE	NOVESTAZ	UTMA	UTMY	RPO	PM10	PM25	NO2	CO	BTX	O3	VOC	SO2	Pb	As	Ni	Cr	SeP
PE	Cara S. Sergio	Cara S. Sergio	442500 m	E 45620 m	SS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PE	Teramo	Rosa Zede	4422740 m	E 38200 m	UT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PE	Teramo	Teramo	4466670 m	E 45300 m	UT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Proprietà: ARTA
 Gestione: ARTA

CONTRATTO DI MANUTENZIONE:
 scade a giugno 2017

PROV.	COMUNE	NOVESTAZ	UTMA	UTMY	RPO	PM10	PM25	NO2	CO	BTX	O3	VOC	SO2	Pb	As	Ni	Cr	SeP
PE	Pescara	T. D'Amico	4470000 m	E 43700 m	LS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PE	Pescara	Ve. Cacci	4470000 m	E 43450 m	SS	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PE	Pescara	V. Pesca	4470000 m	E 43500 m	UT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Proprietà: COMUNE DI PE
 Gestione: ARTA

Contratto di Manutenzione
 scaduto a febbraio 2016.

5. ULTERIORI NECESSITA' PER ADEMPIERE AL D. LGS.VO 155/2010 E AL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE

In determinate condizioni ben definite dal D. Lgs.vo 155/2010 (Art. 5), in aggiunta alle centraline la valutazione della qualità dell'aria può/deve essere effettuata, anche con altre tecniche meno precise delle stazioni di misurazione.

Esse sono:

- a) misurazioni indicative e
- b) tecniche di stima obiettiva e di Modellizzazione

a) Per misurazioni indicative si intendono quelle misurazioni caratterizzate da un più basso livello di accuratezza nella misura, o che vengono protratte per un breve periodo di tempo rispetto al periodo delle misurazioni continue in siti fissi. Esempi di misurazioni di questo tipo sono le campagne eseguite con i Laboratori mobili o analisi eseguite con l'utilizzo di "campionatori diffusivi".

Per le misurazioni indicative sono stabiliti, dal Decreto 155/2010, obiettivi meno severi rispetto alle misurazioni in siti fissi (vedi tabelle 1 e 2 dell'Allegato 1).

Come noto, al momento l'ARTA dispone di un solo Laboratorio mobile peraltro non completamente adeguato alle ultime normative tecniche.

Il costo indicativo di un laboratorio di rilevamento di Qualità dell'aria è di circa **350000 euro** completo di molti analizzatori. Riducendo il numero di apparecchiature di misura e quindi di inquinanti misurabili la cifra è inferiore.

b) Per quanto concerne la Modellistica, la tabella 1 dell'Allegato 1 al D. Lgs.vo155/2010 indica l'incertezza accettabile qualora vengano utilizzate queste tecniche di misura. Si tratta di metodi matematici per calcolare le concentrazioni a partire da valori misurati in luoghi o tempi diversi da quelli a cui si riferisce il calcolo, basati su conoscenze scientifiche circa la distribuzione delle concentrazioni.

L'ARTA non dispone al momento di alcun tipo di software per eseguire calcoli di modellistica ambientale per la valutazione di qualità dell'aria, nè di previsione. Il costo indicativo di un software o di un servizio e di un corso di formazione è di circa 80000 euro.



6. PUBBLICAZIONE DEI DATI E OBBLIGO DI INFORMAZIONE AL PUBBLICO

Il D. Lgs. vo 155/2010 all'Art. 18 impone alle amministrazioni l'obbligo di assicurare le informazioni al pubblico. In Abruzzo le informazioni riguardanti i dati di qualità dell'aria vengono pubblicati sul sito del sira.artaabruzzo.it gestito dall'ARTA e che costituisce al momento l'unica fonte di diffusione dei dati di Qualità dell'aria.

Il nuovo sistema di trasmissione dati della rete regionale di qualità dell'aria comprende 5 nuovi centri di raccolta ed elaborazione dati. I dati di tali centri vengono poi inviati a un server regionale di livello superiore, basato su una vecchia versione di software dove sono contenuti i dati di tutte le centraline gestite da ARTA Abruzzo.

Tale centro alimenta a sua volta il sistema SIRA per la restituzione dei dati al pubblico basato su db Oracle.

L'obsolescenza HW e SW dei sistemi sopra elencati la cui fornitura e installazione risale al 2007 renderebbe necessario un loro aggiornamento tecnologico. In questi ultimi mesi infatti il sistema informatico ha iniziato a dare problemi in quanto sul portale del SIRA la visualizzazione dei dati restava bloccata per vari giorni.

Si rende pertanto improcrastinabile a questo punto realizzare entro il minor tempo possibile l'aggiornamento del software e del SIRA per evitare i blocchi della visualizzazione dei dati e l'impossibilità di adempiere all'obbligo della diffusione dei dati al pubblico.

In allegato vengono inviati due quadri economici. Nell'Allegato 1 vengono indicate le risorse necessarie fino al giugno 2017 sia per avviare la gestione della rete completa, che per dare avvio anche alle ulteriori necessità per la realizzazione dell'intero Programma di valutazione. Nella richiesta si è tenuto conto della cifra complessiva a disposizione comunicataci dalla Regione con nota del 27/04/2016 prot. RA/90134

Nell'allegato 2 sono indicate le necessità annuali economiche per la gestione della rete a far data da luglio 2017, mese dal quale scadranno i contratti di manutenzione delle centraline. In questo secondo allegato vengono indicate, nella seconda parte, le ulteriori necessità per la realizzazione del Programma di valutazione.

Chieti, 9 giugno 2016

Il Responsabile della Sezione
"Qualità dell'Aria ed Emissioni in atmosfera"
(Dott. Sebastiano Bianco)





Allegato 1

RISORSE NECESSARIE PER LA RETE DI RILEVAMENTO Luglio 2016 - Giugno 2017		€/anno
PERSONALE		
n. 4 assistenti tecnici (CAT C iniz.)	3 PERITI CHIMICI	120.000
	1 PERITO ELETTRTECNICO	
n. 1 Collaboratore tecnico (CAT. D iniz.)	Laureato in Fisica con specializzazione in Modellistica e meteorologia	33.000
AUTOMEZZI		
n. 4 autovetture (noleggio mensile 505 euro)		29280
Carburante Km 50.000 (percorso urbano)		6.000
APPARECCHIATURE E MATERIALE DI CONSUMO		
Manutenzione ordinaria e straordinaria per gli analizzatori delle centraline di Pescara di Via Sacco/Via Firenze/Teatro		41480
Materiale di consumo per analisi di laboratorio /reagenti/standard- acquisizione nuova strumentazione di laboratorio		80.000
Spese telefoniche		5000
Spese corrente elettrica		40.000
Totale gestione rete		354760
COSTI AGGIUNTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma di Valutazione e per manutenzione del SIRA (UNA TANTUM)		€
ADEGUAMENTO/POTENZIAMENTO LABORATORIO MOBILE		78230
Manutenzione del SIRA e attività connesse alla trasmissione dei dati		110000
TOTALE COSTI AGGIUNTIVI		188230
TOTALE: GESTIONE RETE + COSTI AGGIUNTIVI per SIRA e Lab Mobile		542990





Allegato 2

RISORSE ANNUALI NECESSARIE PER GESTIONE DELLA RETE DI RILEVAMENTO a partire da luglio 2017		€/anno
PERSONALE		
n. 4 assistenti tecnici (CAT C iniz.)	3 PERITI CHIMICI	120.000
	1 PERITO ELETTROTECNICO	
n. 1 Collaboratore tecnico (CAT. D iniz.)	Laureato in Fisica con specializzazione in Modellistica e meteorologia	33.000
AUTOMEZZI		
n. 4 autovetture (noleggio mensile 505 euro)		29280
Carburante Km 50.000 (percorso urbano)		6.000
MANUTENZIONE E MATERIALE DI CONSUMO		
Costi manutenzione ordinaria e straordinaria per gli analizzatori posti nelle centraline.		170.000
Materiale di consumo per analisi di laboratorio /reagenti/standard- assistenza alla strumentazione di laboratorio		40.000
Spese telefoniche		5.000
Spese corrente elettrica		40.000
Totale gestione rete <u>annuale</u>		443.280
COSTI AGGIUNTIVI PER LA REALIZZAZIONE DEL Programma di Valutazione (UNA TANTUM)		
NUOVO LABORATORIO MOBILE		330.000
SERVIZIO MODELLISTICA E FORMAZIONE PERSONALE		80.000
TOTALE COSTI AGGIUNTIVI		410000
TOTALE GESTIONE RETE + COSTI AGGIUNTIVI (Lab nuovo – Modellistica)		853280

Copia conforme all'originale
 composta da pag. 11.....
 della
 Pescara, li 23/06/16.....
 Il Responsabile del Procedimento